



COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO SOC. COOP. A R.L.

Via Torre 9 - 40025 Fontanelice (BO) Numero REA BO - 279697

C.F. 03304930377 P.I. 00611131202

Iscrizione Albo Naz. Delle Coop. n. A117606 effettuata in data 25/03/2005

**BILANCIO SOCIALE 2024**

## Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>4</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>6</b>
<b>CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE</b> .....	<b>7</b>
DENOMINAZIONE E SEDI .....	7
TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....	8
BREVE STORIA .....	8
MISSIONE, VALORI E STRATEGIE.....	10
<b>ASSETTO ISTITUZIONALE</b> .....	<b>13</b>
PRESIDENTE .....	13
ASSEMBLEA DEI SOCI .....	16
PERSONALE RETRIBUITO.....	16
Turn over .....	19
Sistema di remunerazione e di incentivazione .....	19
Formazione.....	19
<b>MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>21</b>
STAKEHOLDER INTERNI .....	21
Soci volontari .....	23
STAKEHOLDER ESTERNI.....	24
Utenti .....	24
Clienti .....	26
Donatori .....	26
Fornitori .....	27
Banche e assicurazioni.....	27
Contributi fotovoltaico .....	28
Enti pubblici e altri enti del territorio .....	28
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b> .....	<b>29</b>
<b>PRIVACY</b> .....	<b>30</b>
<b>ATTIVITÀ</b> .....	<b>31</b>
STANDARD DI GARANZIA .....	31
FASE DI PRE-ACCOGLIENZA .....	31
FASE DI ORIENTAMENTO O ACCOGLIENZA.....	32
FASE MOTIVAZIONALE.....	32
FASE CLINICA.....	33

FASE DI REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO.....	33
STANDARD QUALITATIVI .....	36
EFFICACIA DEL TRATTAMENTO .....	36
SODDISFAZIONE DELL'UTENTE/SERVIZI/OPERATORI .....	37
PROGETTI.....	37
<b>RISULTATI ECONOMICI E AMBIENTALI.....</b>	<b>39</b>
DIMENSIONE AMBIENTALE .....	39
DIMENSIONE ECONOMICA.....	39
Prospetto di determinazione del valore aggiunto .....	40
Prospetti di riparto del valore aggiunto .....	42
<b>PROSPETTIVE FUTURE .....</b>	<b>45</b>

## Lettera agli stakeholder

***Siamo ormai giunti alla nona edizione del nostro Bilancio sociale, uno strumento di promozione delle nostre attività ormai indispensabile per chi vuole un'attenta lettura del "patrimonio" economico-finanziario ma anche umano (le risorse umane), culturale e sociale.***

***Il 2024 è stato per la nostra realtà un anno particolarmente difficile. Il 2023 era stato caratterizzato dalla frana del 2 maggio che aveva reso inagibili le strutture del Casoncello e della Casetta adiacente alla struttura femminile, ciò ricordo aveva comportato lo spostamento iniziale di oltre 30 pazienti, poi ridotti a 15, dopo la riapertura del Casoncello ad aprile 2023. Ciò nonostante eravamo riusciti a tenere i numeri degli anni precedenti grazie alla buona tenuta generale.***

***Purtroppo nel 2024, la fine di una serie di percorsi comunitari nei primi mesi dell'anno ha ridotto drasticamente la presenza degli ospiti (a maggio abbiamo toccato il record negativo di presenze pari a 43 pazienti complessivi) e conseguentemente una grande fatica per recuperare questo gap, solo parzialmente rientrato con la seconda parte dell'anno.***

***A Ciò vanno aggiunti i costi sostenuti per il ripristino della centrale termica paria circa 94000€ (non ancora risarciti da Area Blu come intervento straordinario) e quelli sostenuti per l'avanzamento dei lavori della struttura in ristrutturazione in località San Giovanni di Fontanelice (circa 300000€), inizialmente rientranti nel superbonus 110%, successivamente bloccati per assenza di risorse ad hoc da parte di Banca Intesa. Tutto ciò a minato significativamente anche il patrimonio della cooperativa.***

***Il bilancio 2024, pertanto, si è chiuso con un disavanzo di 110000€, nonostante le minori spese sostenute sia per il personale (nonostante due aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL) che dei costi sostenuti per le materie prime (spese alimentari, luce, acqua gas, carburanti ect).***

***Passando poi in rassegna i numeri che hanno caratterizzato questo anno, vediamo che abbiamo accolto nelle strutture 87 pazienti (-1 rispetto al 2023), di cui 47 donne -6 rispetto 2023), 40 uomini (-6 rispetto al 2023, 1 entrato due volte). Di questi erano 45 quelli già in programma nell'anno precedente (24 donne, 21 uomini), mentre i nuovi ingressi del 2024 sono stati 46 (-9, 27 donne, 19 uomini).***

***A questi vanno aggiunti 18, da 0 a 6 anni (-2 rispetto al 2023, 4 maschi e 14 femmine), di cui 12 (1M+11F dal 2023) e 6 entrati nel 2024 (3M+3F), per un totale di 105 pazienti (-3).***

***La media del tasso di occupazione dei posti letto risultante nel 2024 è pari al 79,4 (-1,9%). Come già visto negli anni precedenti, scomponendo il dato, abbiamo in particolare, 62,9 (-12,5% per la Comunità Maschile, mentre le presenze nella struttura Femminile è 85,9 (-1,3%).***

***Il dato maggiormente negativo riguarda però le giornate in struttura che scendono da 19950 giornate erogate nel 2023 a 18321 (-1629 giornate).***

***Tra le poche note positive va inserita, con l'anno scolastico 2024-2025, la ripresa della storica collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, nei progetti di agio/disagio scolastico.***

***Così come la ormai consolidata collaborazione con il CAI (Centro Alpino Italiano) che ha permesso ai nostri e alle nostre utenti di partecipare ad un articolato programma di uscite lungo***

*i sentieri del CAI e in questi mesi anche di visite speleologiche trovando un riscontro estremamente positivo da parte dei partecipanti. Il progetto del 2024 si è concluso con una serata molto partecipata, alla presenza dell'Assessora al Welfare del Comune di Imola. Dott.ssa Daniela Spadoni e di altri ospiti.*

**Presidente Coop. Sociale Il Sorriso - Soc. Coop. A R.L.**

**Dervis Nanni**

## Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio.

Il Bilancio Sociale, è liberamente ispirato alle linee guida dell'Agenzia per le ONLUS:

consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;

costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla nostra cooperativa;

favorisce lo sviluppo, all'interno della cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

## Caratteristiche istituzionali e organizzative

### Denominazione e sedi

<b>Denominazione</b>	Cooperativa Sociale Il Sorriso – Soc.Coop. a r.l.
<b>Acronimo</b>	Cooperativa Sociale Il Sorriso
<b>Partita iva</b>	00611131202
<b>Codice fiscale</b>	033004930377
<b>N.iscr.albo Naz.Coop.Sociali</b>	A117606
<b>Anno costituzione coop.soc.</b>	1983
<b>Tipologia di cooperativa</b>	A (Produzione e Lavoro)
<b>Sede legale</b>	Via Torre, 9
<b>Sedi operativa</b>	Via Torre, 9, 8-10, 13
<b>Numero di telefono</b>	0542-92330
<b>Indirizzo mail</b>	<a href="mailto:info@ilsorriso-imola.it">info@ilsorriso-imola.it</a>
<b>Indirizzo PEC</b>	<a href="mailto:sorriso@pec.fastmail.it">sorriso@pec.fastmail.it</a>
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.ilsorriso-imola.it">www.ilsorriso-imola.it</a>
<b>Associazione Nazionale</b>	Legacoop; Confcooperative
<b>Adesione a consorzi</b>	Comunità Solidale Imola (chiusa)
<b>Organizzazione di riferimento</b>	CNCA

## *Territorio di riferimento*

La Comunità è inserita nello splendido scenario della Valle del Santerno.

I nostri pazienti provengono generalmente dall'Area Metropolitana bolognese e dalla Regione Emilia- Romagna. Tuttavia avendo progetti specialistici di nicchia, abbiamo anche diversi pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale, in particolare: Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata (70% provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, 30% dal resto della penisola).

## *Breve storia*

La Comunità Terapeutica "Il Sorriso" è costituita da due comunità madri: quella maschile nata nel 1982 ma terapeuticamente definitasi nel 1987 e quella femminile, per donne con o senza figli, sorta nel 1996.

Entrambe le strutture hanno delle articolazioni esterne di reinserimento socio-lavorativo e altre piccole articolazioni quali il Progetto Coppie (con una sperimentazione già partita su nuclei singoli nel 2000), autorizzata nel luglio 2011 e un gruppo appartamento per tossicodipendenti transgender, Progetto Aria.

La Comunità "Il Sorriso", nasce nel 1982 come comunità di vita, su iniziativa di una coppia di volontari, Anna Maria Fornasari ed Alfo Ferrari, i quali, da precedenti collaborazioni con esperti di tossicodipendenti, avevano maturato il desiderio di impegnarsi attivamente e personalmente nell'affrontare un problema di così vasta portata. Dopo circa sei mesi dalla nascita si costituisce in cooperativa, con una base sociale allargata. Con questa scelta, la Comunità, di fatto privata, si trasforma in realtà condivisa, giuridicamente riconosciuta dalle USL, dai Comuni, e dalla Regione ed acquisisce maggiori capacità di coinvolgere più direttamente il comprensorio imolese. Caratteristica peculiare che ben rappresenta l'interesse del Circondario verso la nostra struttura risiede nel fatto che i Comuni, sin da subito, hanno partecipato alla nascita e allo sviluppo della Cooperativa divenendone Soci. A seguito della riforma del 2004 del Codice Civile in materia societaria si è scelta la forma di cooperativa sociale di produzione e lavoro e i Comuni hanno continuato a sostenere la cooperativa in qualità di soci sovventori.

L'obiettivo principale dell'epoca, era quello di istituire una comunità che attuasse interventi di recupero attraverso l'impegno lavorativo, all'interno di un clima familiare, capace di stimolare la ripresa di una sana vita di relazione, compromessa radicalmente dall'abuso di sostanze stupefacenti.

Successivamente vennero acquisiti ulteriori spazi abitativi (quelli che contraddistinguono la comunità attuale) e terreni coltivabili, che garantirono la possibilità di estendere le opportunità di tipo lavorativo, attivando settori di zootecnia, agricoltura e produzioni floro-vivaistiche (attività nel tempo scomparse). Il programma di Comunità prevedeva 3 fasi (denominate periodi) ed il tempo di permanenza era mediamente individuato in 36 mesi.

Nel 1987 la Comunità, rispondendo alle prime sollecitazioni provenienti dalla Regione Emilia- Romagna, si comincia a modificare, introducendo momenti dedicati all'attività terapeutica, consistenti principalmente in incontri settimanali di gruppo, guidati da uno psicologo clinico esperto nel settore. I gruppi, su richiesta, potevano essere integrati da colloqui individuali. La partecipazione alle attività terapeutiche non era obbligatoria ma determinata da una adesione volontaria, al fine di favorire il massimo coinvolgimento per meglio rielaborare i propri vissuti orientandoli alla realizzazione degli obiettivi di recupero e cambiamento.

Nei programmi e nelle modalità di intervento, in questi 25 anni, si sono verificati numerosi mutamenti, che hanno fatto sì che la struttura potesse adeguarsi al continuo evolversi del fenomeno delle tossicodipendenze, preservando comunque sempre le esigenze e la storia di ciascuno dei nostri utenti, nella consapevolezza della

unicità dell'individuo che non può essere visto soltanto come l'espressione, uguale e ripetibile, di un fenomeno generalizzato.

Nel 1995, la gestione del leader carismatico e di sua moglie viene sostituita da una gestione aziendale che permette alla Comunità di rientrare nei parametri della Regione Emilia Romagna, con al vertice una Dirigenza Amministrativa, con un Responsabile Terapeutico e con una équipe formata da personale qualificato.

Inevitabilmente nel cambio di gestione è cambiato tutto: il progetto, la metodologia di lavoro, il programma (ridotto mediamente a 24 mesi), la tipologia dell'utenza e, di conseguenza, anche il modello a cui ispirarsi teoricamente, quello più vicino e consono all'evoluzione attuale è un mix il modello della liberazione dove la responsabilità generale del disagio dell'individuo, della sua emarginazione e della tossicodipendenza è completamente attribuibile alla struttura della società e quello dell'essere nel mondo, secondo cui le mete da raggiungere sono gradualmente sempre più di alta soglia e ambiziose e ciò avviene attraverso una strategia di programma scandito dal susseguirsi di fasi e sotto fasi intese come vere e proprie tappe di una "carriera" che porta il tossicodipendente a progettare se stesso come uomo nel mondo nel tentativo di raggiungere obiettivi sempre più gratificanti e auto confermanti.

Il progetto Virginia Woolf per donne con problemi di tossicodipendenze, modulo specialistico madre- bambino (16 posti) o senza figli (5 posti) in sperimentazione, nasce all'interno del cosiddetto Sistema dei Servizi, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, fondativi del "Progetto regionale tossicodipendenza" sancito con deliberazione della Giunta regionale n. 722/95.

La casa "Virginia Woolf" si colloca all'interno del Podere Traversa nel Comune di Fontanelice (BO) ed è parte della donazione Ravaglia fatta al Comune di Imola che ne è proprietario. La struttura viene inaugurata nel maggio 1996 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica On. Luigi Scalfaro.

Le parole di John Bowlby rappresentano l'essenzialità del pensiero che guida il nostro agire quotidiano nel lavoro di comunità con le donne e i propri figli: "... così, ben lontano dal desiderare che i genitori diventino dei capri espiatori, noi desideriamo aiutarli. Ben lontano dal rifiutare di vedere che talvolta i genitori agiscono in modo orribile, noi cerchiamo dei modi per soccorrere le vittime, i bambini come gli adulti, le vittime psicologiche come quelle fisiche. Soprattutto cerchiamo delle modalità per impedire che gli schemi di comportamento violento si sviluppino anche nelle nuove famiglie. Lasciateci sperare che la politica del mettere la testa sotto la sabbia abbia fatto il suo tempo".

Attraverso un'esperienza ultraquarantennale la Comunità "Il Sorriso" ha affrontato passo dopo passo in modo critico e complesso gli aspetti se vogliamo più edonistici, individualistici e nevralgici dell'essere umano nelle sue peculiarità, mirando ad ampliare il dibattito tecnico-morale e civico del percorso di riabilitazione di uomini e di donne che, nella maggior parte dei casi, hanno azzerato la loro rete familiare e sociale e obnubilato la propria identità e dignità di persone libere.

## *Missione, valori e strategie*

La Missione della Comunità è quella di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate in particolar modo di recuperare situazioni di disadattamento dovute alla tossicodipendenza e all'alcolismo facendosi carico anche dei figli delle pazienti stesse che condividono un programma di riabilitazione.

La missione perseguita dalla Cooperativa e da tutti coloro che vi operano è quella di orientare e incrementare la sensibilizzazione verso forme nuove di sofferenza e di devianze legate alla patologia della dipendenza tossicologica.

La Comunità ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di un servizio socio-assistenziale, educativo e terapeutico rivolto a soggetti emarginati con specifico riferimento ai settori di disadattamento minorile, della tossicodipendenza e dell'alcolismo,

Gli obiettivi che ci poniamo sono quelli di:

- superare tutte le forme di dipendenza biologica, psicologica, sociale ed economica associate all'assunzione di qualsiasi sostanza chimica;
- promuovere interventi di integrazione tra pazienti e cittadini per la ricerca di un nuovo ruolo sociale che ad essi può competere, in particolare per quanto attiene ad attività di carattere professionale, finalizzati ad evitare situazioni di rischio o di devianza;
- promuovere attività di prevenzione e promozione della salute e di educazione permanente volte al conseguimento di nuove possibilità di partecipazione.

Un riferimento importante per la nostra Comunità è dato dal Documento Programmatico del CNCA (giugno 1982), federazione di comunità alla quale aderiamo con convinzione dal 1995.

### **La storia e la vita della persona**

Le comunità non considerano il loro intervento come un servizio settoriale per i singoli problemi, ad esempio la tossicodipendenza: l'impegno è rivolto al superamento delle diverse forme di disagio e di marginalità giovanile. Ciò significa tener conto della specificità dei problemi ma insieme esser consapevoli che le forme in cui quel disagio si manifesta non sono date una volta per tutte. Inoltre vuol dire accogliere la storia e la vita di una persona più che il suo problema.

### **L'unicità dell'esperienza**

Crediamo nell'unicità delle esperienze personali: ciò significa che non esiste una metodologia valida comunque per tutti e che occorre adattare il metodo agli individui, alle loro vicende, alla loro storia.

### **Il rifiuto della coazione**

Nel proporsi come luogo di sperimentazione e di possibilità di riappropriazione della propria esistenza, le comunità verificano che ogni forma di coazione alla volontà dell'individuo, assunta a metodo di intervento, non serve alla maturazione di scelte autonome, non fa che accentuare le difficoltà di comunicazione e di relazione creando i presupposti per un'ulteriore emarginazione.

### **La quotidianità**

Come strumento concreto si privilegia la dinamica delle relazioni interpersonali che evolvono nell'esperienza di

ogni giorno, accettando appieno la dimensione della quotidianità, della ordinarietà, ancorando l'esperienza al contesto socio-culturale ed alla storia del territorio.

### **Il lavoro**

Tra gli strumenti che le comunità ritengono fondamentali per la maturazione delle persone assume un rilievo particolare l'esperienza del lavoro che si propone come mezzo di acquisizione di autonomia. Ma al fianco del lavoro, soprattutto per i più giovani cresce l'importanza della comunicazione interpersonale, dell'espressione e dell'animazione, del valido utilizzo del tempo libero.

### **Una proposta...**

Le comunità tendono alla sperimentazione di nuovi modi di vivere i valori del lavoro, dell'amicizia, della solidarietà, della nonviolenza. Crediamo che tale esperienza possa farsi 'proposta' per la collettività, senza per questo voler costruire società parallele, anzi rifiutando la proposizione di miti totalizzanti o la strumentalizzazione della fede trasformata in mezzo terapeutico.

### **Assenza di deleghe**

Le comunità non accettano deleghe da parte delle istituzioni, ma collocano il proprio impegno, pur con la propria originalità ed autonomia, all'interno della rete di servizi del territorio.

### **Il territorio**

Il territorio, con i suoi problemi e le sue risorse, rappresenta un punto di riferimento obbligato. Nella chiarezza del proprio ruolo critico, le comunità sono elemento di provocazione e di denuncia per le inadempienze e le contraddizioni che costituiscono premessa al diffondersi delle più gravi problematiche sociali (il mercato della droga, la delinquenza organizzata, le ingiustizie, l'assenza di programmazione, lo svuotamento della partecipazione, i problemi della casa e del lavoro, la manipolazione dell'informazione) e per i ritardi che caratterizzano l'azione delle istituzioni politiche, sociali ed ecclesiali.

### **Non solo comunità residenziali**

Per tutti è chiaro che la proposta di comunità residenziali non può essere l'unica forma di presenza di fronte ai problemi dell'emarginazione. Per questo è di molti l'impegno a sperimentare e proporre strumenti diversi quali centri di accoglienza, servizi di consulenza, cooperative di lavoro, laboratori artigianali, centri di documentazione, servizi di prevenzione ecc.

### **Il pluralismo**

Le comunità sostengono e vivono il valore del pluralismo, rispettando motivazioni e scelte, ideali o di fede, diverse. Esse credono inoltre alla validità della compresenza di varie figure di riferimento e di esperienze differenti (giovani ed adulti, studenti e lavoratori, religiosi e laici, ecc.). Tutte affermano il valore della laicità, anche quando i componenti traggono dalla fede ispirazione e motivo di impegno.

Nello specifico, per "Il Sorriso", ciò si concretizza in:

**Centralità dell'utente:** l'organizzazione del lavoro deve essere centrata sull'utente, pertanto, la direzione e gli operatori dovranno mettersi sempre nei panni dell'altro.

**Comunità come nuova casa:** le comunità de "Il Sorriso" vanno pensate come nuove case, seppur temporanee, di chi ci vive, cioè degli ospiti. Considerare le comunità come case significa renderle accoglienti, ospitali, sicure,

affidabili. Luoghi dove trovare conforto e aiuto nei momenti di difficoltà ". *Non sono io che vivo dove voi lavorate, ma voi che lavorate dove io vivo.*" (parole di un ospite).

**Tossicodipendente come capace di desideri:** troppo spesso, seppure involontariamente, riteniamo che i tossicodipendenti non siano più in grado di esprimere opinioni, consenso, dissenso che abbiano desideri oltre che bisogni.

**Valorizzazione delle relazioni:** il rispetto, la stima, l'esempio, la valorizzazione, la motivazione tra gli operatori, quando esistono, possono essere uno specchio delle relazioni tra operatori e utenti.

**Stimolazione all'innovazione:** apertura a tutte le forme di sperimentazione e di innovazione organizzativa e gestionale, al fine di ricercare e trovare soluzioni migliorative della qualità di vita delle persone in comunità.

## Assetto istituzionale

### Presidente

<b>Dati del Presidente in carica al 31/12/2023</b>	
Cognome	Nanni
Nome	Dervis
Luogo di nascita	Imola (BO)
Data di nascita	01/01/1947
Sesso	Maschile
Codice fiscale	NNNDVS47A01E289J
Indirizzo residenza	Viale Cappuccini, 2M

Il Presidente è in carica da n. 3 mandati.

### Consiglio di Amministrazione

Si riportano gli articoli dal 35 al 38 dello Statuto della cooperativa relativi al Titolo VI Organi Sociali:

#### **SEZIONE II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **ART. 35 NOMINA – COMPOSIZIONE – DURATA**

*Il consiglio di amministrazione si compone da sette a undici consiglieri eletti dall'assemblea generale.*

*La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci lavoratori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; la nomina di due amministratori è riservata al Comune di Imola.*

*Qualora richiesto dagli altri Enti territoriali facenti parte della compagine societaria, nel rispetto delle prescrizioni di legge per la composizione del consiglio di amministrazione, è ad essi riservata la nomina di un ulteriore amministratore.*

*Il consiglio di amministrazione resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

*Spetta al consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano investiti di particolari cariche in conformità del presente statuto.*

*Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o due Vice-Presidenti; un Vice-Presidente sarà scelto fra i Consiglieri proposti dal Comune di Imola.*

*Il Consiglio di Amministrazione può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno degli amministratori, oppure ad un comitato esecutivo; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'articolo 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.*

*Gli amministratori delegati e il comitato esecutivo di cui al presente articolo, ove nominati, curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, se nominato, con la periodicità di 90 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.*

*Il consiglio di amministrazione sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società e valuta, sulla base della relazione degli eventuali organi delegati, il generale andamento della gestione.*

*Gli amministratori sono tenuti ad agire in modo informato; ciascun amministratore può chiedere agli organi eventualmente delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della società.*

#### **ART. 36 COMPETENZA E RIUNIONI**

*Il consiglio di amministrazione è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa.*

*Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri.*

*La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i consiglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Rientrano tra i compiti del Presidente il coordinamento dei lavori del consiglio di amministrazione, nonché provvedere affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.*

*Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.*

*Le votazioni sono palesi.*

*Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il consiglio di amministrazione.*

*Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.*

*Le deliberazioni del consiglio di amministrazione che non sono prese in conformità della legge e dello statuto possono essere impugnate entro novanta giorni dal collegio sindacale, dagli amministratori assenti o dissenzienti; possono altresì essere impugnate dai soci le deliberazioni lesive dei loro diritti.*

*Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella*

relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile, o nella nota integrativa, i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico, nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

#### **ART. 37 SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Qualora venga a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, purché la maggioranza sia sempre costituita da soci lavoratori e comunque da amministratori nominati dall'assemblea.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli incaricati all'atto della loro nomina.

#### **ART. 38 PRESIDENTE**

Il Presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, può delegare parte dei propri poteri, ai Vice- Presidenti o a un membro del consiglio, nonché, con speciale procura, a dipendenti della società e/o a soggetti terzi.

Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente.

L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea in data 19/05/2022.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Tipologia socio</b>	<b>Ruolo all'interno del CdA</b>	<b>Professione</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>
<b>Nanni Dervis</b>	Socio sovventore	Presidente	Architetto	M	01/01/1947
<b>Ferretti Danilo</b>	No Socio	Vice Presidente	Pensionato	M	12/10/1965
<b>Piazza Micaela</b>	Socia sovventrice	Consigliere	Insegnante	F	27/10/1972
<b>Ravagli Micaela</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Responsabile Generale Comunità terapeutiche	F	17/07/1967
<b>Grassi Francesco</b>	Socio lavoratore	Consigliere	Responsabile Qualità, Rapporti Istituzionali, Personale	M	05/08/1962
<b>Fabbi Elena</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Impiegata	F	09/05/1968

<b>Falossi Rita</b>	Socia lavoratrice	Consigliere	Educatore Professionale	F	27/01/1960
---------------------	-------------------	-------------	-------------------------	---	------------

Non viene corrisposto alcun compenso agli amministratori.

Nel 2024 si sono tenuti 4 consigli (tutti in presenza), con una partecipazione pari al 78,6% del totale dei consiglieri.

Gli argomenti trattati sono riconducibili a: analisi situazione contabile e predisposizione del bilancio e adempimenti correlati; problemi relativi al personale, ai soci lavoratori e ai volontari; progetti innovativi e formazione; adeguamenti delle strutture residenziali.

### *Assemblea dei soci*

La base sociale al 31/12/2024 è formata da un totale 45 soci divisi in 15 soci lavoratori (11 femmine e 4 maschi); 8 soci volontari (3 Femmina e 5 maschi); 22 soci sovventori, (11 Femmine 9 maschi 5 persone giuridiche); 2 soci lavoratori sono anche sovventori (1 femmine e 1 maschio).

<b>Assemblee convocate</b>	<b>2024</b>
Ordinarie	1
Straordinarie	0

	<b>n.soci aventi diritto</b>	<b>n.soci presenti</b>	<b>% presenze</b>
Assemblea del 23/05/2023	45*	10 lavoratori su 16 5 sovventori su 25 nessun socio volontario su 8*** 5 componenti CDA su 7	44,4%

\*1 socio volontario e 2 soci lavoratori sono anche soci sovventori

\*\* oltre ai soci ha partecipato 2 dei 3 Sindaci

\*\*\* senza diritto di voto

### *Personale retribuito*

Ritenendo la professionalità ed il comportamento dei singoli operatori una componente essenziale per la qualità dei servizi erogati, poniamo particolare attenzione alla competenza e capacità dei nostri operatori agendo sulla selezione del personale, sulla condivisione degli obiettivi da raggiungere, sull'addestramento professionale, sull'inserimento nel contesto comunitario e, successivamente, al loro costante aggiornamento professionale.

La struttura ha una equipe multidisciplinare composta da:

- Educatore: con titolo di studio idoneo o esperienza di almeno tre anni nel settore o attestato di operatore di comunità rilasciato dalla regione Emilia Romagna;
- Educatore area genitorialità: titolo di studio specifico oppure esperienza nel settore almeno biennale;
- Psicologo di comunità e nell'area genitorialità;
- Operatore area minori: titolo di studio idoneo oppure esperienza maturata nella relazione con i minori.
- Coordinatore di U.O. e Resp. Generale Area Terapeutica: titolo di studio idoneo specifico oppure esperienza di almeno cinque anni nel settore;
- Assistente sociale nella CT Madre-bambino;
- Operatore Tecnico: con esperienze lavorative in ambiti artigianale di almeno tre anni;

Dal giugno 2021 rispondendo alla richiesta della Regione Emilia-Romagna, la Cooperativa si è dotata di un Direttore Sanitario, con qualifica di Psicologo clinico.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia di socio</b>	<b>Data licenziamento</b>	<b>Funzione nell'organizzazione</b>
<b>Aliberti Francesca</b>	F	18/09/1958	Diploma	Lavoratore Sovventore	22/07/2024	Coordinatrice Comunità per Coppie con o senza figli
<b>Campanelli Sergio</b>	M	12/08/1973	Laurea	Lavoratore		Coordinatore Unità Semplice Educatore professionale Comunità maschile
<b>Benedetti Margherita</b>	F	10/10/1994	Laurea	No socio		Educatrice professionale socio-sanitario
<b>D'Aloia Flora</b>	F	04/09/1977	Laurea	Lavoratore		Educatore con titolo psicologo
<b>Fabbri Elena</b>	F	09/05/1968	Diploma	Lavoratore		Impiegata
<b>Falossi Rita</b>	F	27/01/1960	Laurea	Lavoratore		Educatrice professionale e socio-pedagogico
<b>Grassi Francesco</b>	M	05/08/1962	Laurea	Lavoratore Sovventore		Responsabile Qualità, rapporti istituzionali, personale
<b>Ravagli Micaela</b>	F	17/07/1967	Laurea	Lavoratore Sovventore		Responsabile Generale Comunità terapeutiche
<b>Tancredi Donata</b>	F	03/05/1971	Laurea	Lavoratore		Coordinatrice Psicologa Comunità Femminile e minori
<b>Bendoni Daniela</b>	F	12/01/1978	Diploma	Lavoratore		Operatore tecnico

<b>Jusufi Fadile</b>	F	23/07/1968	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Lomonaco Anna Giulia</b>	F	13/12/1970	Diploma	Lavoratore		Cuoca
<b>Manzoni Angelo</b>	M	26/06/1978	Laurea	Lavoratore		Educatore con titolo psicologo
<b>Pietrantonio Pierpaolo</b>	M	22/07/1974	Laurea	Lavoratore		Direttore sanitario Risk manager Gestione rischio clinico
<b>Ronchi Daniela</b>	F	15/07/1972	Diploma	Lavoratore		Impiegata
<b>Visani Irma</b>	F	05/09/1964	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Monti Teresa</b>	F	27/10/1963	Diploma	No socio	01/07/2024	Cuoca
<b>Montaruli Cristina</b>	F	08/07/1987	Laurea	No socio		Educatrice con titolo psicologa
<b>Bosi Gino</b>	M	22/05/1964	Licenza media inferiore	No socio		Operatore tecnico
<b>Campisi Melissa</b>	F	20/08/1997	Laurea	No socio	07/06/2024	Educatrice socio pedagogica
<b>Gamberini Valentina</b>	F	20/01/1987	Laurea	No socio	07/12/2024	Educatrice socio pedagogica
<b>Gelindi Giampiero</b>	M	07/09/1972	Laurea	No socio	21/04/2024	Educatore socio pedagogico
<b>Lama Isabella</b>	F	15/07/1984	Laurea	Lavoratore		Assistente sociale
<b>Maio Emanuele</b>	M	05/01/1987	Laurea	No socio	26/10/2024	Educatore professionale
<b>Giberti Elisabetta</b>	F	6/11/1961	Laurea	No socio		Educatore Socio-pedagogico Psico pedagogista
<b>Del Sesto Antonio</b>	M	30/10/1982	Laurea	No socio	23/05/2024	Educatore Socio-pedagogico

<b>Galeotti Maria Beatrice</b>	F	20/02/1996	Laurea	No socio		Educatrice con titolo di Psicologa
<b>Hernandez Amalia</b>	F	21/12/1976	Laurea	No socio		Educatrice con titolo di Psicologa
<b>Meluzzi Valentina</b>	F	20/09/1986	Laurea	No socio		Educatrice professionale
<b>Testa Francesca</b>	F	02/07/1994	Diploma	No socio		Operatore di comunità
<b>Menzolini Miriana</b>	F	14/03/1997	Laurea	No socio		Operatore di comunità
<b>Tramontano Caterina</b>	F	03/10/1998	Laurea	No socio		Educatrice con titolo Psicologa
<b>Battaglia Sabrina</b>	F	22/04/1993	Laurea	No socio		Educatrice con titolo Psicologa
<b>Di Giulio Edoardo</b>	M	15/04/1992	Laurea	No socio		Educatore con titolo Psicologo

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato in base all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente Cooperative Sociali.

#### *Turn over*

Nel corso dell'anno 2024 il numero dei soci lavoratori è pari a 15 unità, Nel corso dell'anno 2024 il numero dei dipendenti è diminuito di 2 unità. Al 31/12/2024 i lavoratori in forza lavoro stati 27 (7 dimessi e 5 assunti).

#### *Sistema di remunerazione e di incentivazione*

Sotto il profilo del sistema di remunerazione, la cooperativa applica integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, rinnovato nel 2024.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa, negli ultimi 18 anni, non ha dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

#### *Formazione e Supervisione*

La Comunità il Sorriso ha sempre considerato la formazione come un valore aggiunto fondamentale per il proprio lavoro e per la cooperativa. Rappresenta un'occasione importantissima, oltre che per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche per ritrovare le motivazioni e le ragioni dell'appartenenza e dell'impegno dentro la cooperativa e nel mondo a fianco delle persone che lo abitano.

Il Piano annuale di formazione per il 2024, si è svolto in modalità mista, sia in presenza, sia online. Con un numero di ore erogate significativo.

Andando nel dettaglio Complessivamente sono state erogate **816 ore di Formazione specialistica**. Di queste 242 con crediti ECM e 525 con caratteristiche simili ECM, con registro e presenze nell'ambito della formazione Fon.cop.

A queste si aggiunge la Supervisione clinica condotta dal Dott. Stefano Gardenghi, Direttore SerD-DP di Imola, per 14 incontri nell'anno 2024 per un numero di operatori dell'Area terapeutico riabilitativa pari a 15 e per un totale ore complessive di supervisione erogata pari a **1470 ore**.

Per quanto concerne la formazione, questi i percorsi intrapresi:

Formazione specialistica: "IL RUOLO DEL DIRETTORE SANITARIO NELLE STRUTTURE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE" Corso di formazione organizzato Regione E-R;

Corso "La Recovery nelle dipendenze" Organizzato dalla AUSL Bologna con la collaborazione della COMAS metropolitana e Open Formazione;

Corso di Formazione "Soggetto, Persona, Cittadino: Sperimentazione Nazionale del BdS". Organizzato da CCM, Regione E-R, Servizio sanitario regionale;

Formazione: "I passi fondamentali del modello DBT per strutturare il trattamento del Disturbo Borderline di Personalità". Corso di formazione organizzato dall'AUSL di Imola e condotto dalla Dr.ssa Donatella Fiore (Psichiatra, Psicoterapeuta, Responsabile DBT del Terzocentro di Psicologia Cognitiva a Roma);

Formazione: "DBT E COMUNITA' TERAPEUTICA", Percorso specialistico interno con finanziamento Fon.cop, organizzato dalla Coop. Il Sorriso con l'ente formativo Demetra di Bologna;

Formazione: "Manovre antisoffocamento". condotta dal Dott. Lamberto Reggiani e dalla Dott.ssa Chiara Reggiani, Pediatra ed Ostetrica dell'Ausl Imola;

Formazione: "IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E GLI STRUMENTI DI VERIFICA". Organizzato da Regione RER, Settore Innovazione nei Servizi sanitari e sociali – Organismo Tecnicamente Accreditante;

Formazione: "Dai trattamenti in ambiente ristretto alla Comunità terapeutica", Organizzato dalla Comas Metropolitana;

Formazione: "Know, shere, fight. Esperienze a confronto nella gestione delle dipendenze da alcol" Organizzato dall'Ausl metropolitana di Bologna;

Percorso formativo di specializzazione nell'area delle DP (master per professionisti under 40 del sistema DP). Organizzato da FederSerD;

Formazione: "Crack e riduzione del danno. Lettura del fenomeno, ricerca e pratiche di intervento". Organizzato da Comune di Bologna e Opengroup;

Partecipazione al I° Congresso nazionale della struttura operativa accompagnamento solidale. "oltre le cime. Camminiamo assieme verso una nuova dimensione della montagna". Organizzato dal CAI.

## Mappa e coinvolgimento degli stakeholder

### Stakeholder interni

Gli stakeholders interni sono individuati nei:

soci lavoratori che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa e svolgere la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali. Al 31/12/2024 la cooperativa conta 15 soci lavoratori (2 usciti, 1 entrato);

soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91. Al 31/12/2024 la cooperativa conta 8 soci volontari.

Soci lavoratori:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia socio</b>	<b>Data esclusione</b>	<b>Funzione nell'organizzazione</b>
<b>Aliberti Francesca</b>	F	18/09/1958	Diploma	Lavoratore	22/07/2024	Coordinatrice Comunità per Coppie con o senza figli
<b>Campanelli Sergio</b>	M	12/08/1973	Laurea	Lavoratore		Coordinatore Educatore Professionale Unità Semplice Comunità maschile
<b>Manzoni Angelo</b>	M	26/06/1978	Laurea	Lavoratore		Educatore titolo Psicologo
<b>D'Aloia Flora</b>	F	04/09/1977	Laurea	Lavoratore		Educatrice titolo Psicologa
<b>Fabbi Elena</b>	F	09/05/1968	Diploma	Lavoratore		Impiegata
<b>Falossi Rita</b>	F	27/01/1960	Diploma	Lavoratore		Educatrice professionale socio-pedagogica
<b>Grassi Francesco</b>	M	05/08/1962	Laurea	Lavoratore		Responsabile Qualità, rapporti istituzionali, personale
<b>Pietrantoni Pierpaolo</b>	M	22/07/1974	Laurea	Lavoratore		Direttore sanitario Risk Manager/Gestione Rischio clinico

						Psicologo
<b>Ravagli Micaela</b>	F	17/07/1967	Laurea	Lavoratore		Responsabile Area Terapeutica
<b>Tancredi Donata</b>	F	03/05/1971	Laurea	Lavoratore		Coordinatrice Psicologa U.S. Femminile
<b>Lomonaco Anna Giulia</b>	F	13/12/1970	Diploma	Lavoratore		Cuoca
<b>Iusufi Fadile</b>	F	23/07/1968	Licenza media inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Ronchi Daniela</b>	F	15/07/1972	Diploma	Lavoratore		Impiegata amministrativa
<b>Visani Irma</b>	F	05/09/1964	Licenza Media Inferiore	Lavoratore		Cuoca
<b>Maio Emanuele</b>	M	05/01/1987	Laurea	Lavoratore	26/10/2024	Educatore Professionale
<b>Bosi Gino</b>	M	22/05/1964	Licenza Media Inferiore	Lavoratore		Capo operatore tecnico
<b>Lama Isabella</b>	F	15/07/1984	Laurea	Lavoratore		Assistente sociale

*Soci volontari*

I soci volontari percepiscono solo rimborso chilometrico per i viaggi con proprio mezzo effettuati per conto della nostra cooperativa.

Non sono state comminate sanzioni e non vi sono contenziosi in atto in materia di salute e sicurezza dei volontari.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Tipologia socio</b>
<b>Alba Simone</b>	M	04/04/1978	Diploma	Socio volontario
<b>Savorani Giuseppe</b>	M	11/04/1947	Licenza media inferiore	Socio volontario
<b>Casadio Anna Rita</b>	F	23/01/1965	Licenza media inferiore	Socia volontaria
<b>Bardelli Anna</b>	F	05/12/1957	Licenza media inferiore	Socia volontaria
<b>Girello Cristian</b>	M	18/11/1971	Licenza media inferiore	Socio volontario
<b>Lamanuzzi Francesco</b>	M	04/07/1959	Licenza media inferiore	Socio volontario
<b>Frare Sara</b>	F	24/02/1985	Diploma	Socia volontaria
<b>Laurenti Silvio</b>	M	31/03/1958	Licenza media inferiore	Socio volontario

## *Stakeholder esterni*

### *Utenti*

La Cooperativa "IL SORRISO" può accogliere, nelle strutture principali accreditate, fino a 51 ospiti:

30 utenti adulti maschi (struttura maschile) e 21 utenti complessivi struttura femminile-minori, di cui 16 modulo madre-bambino e 5 donne senza figli, con problemi di tossicodipendenza o alcolismo, anche in regime di arresti domiciliari e di affidamento sociale ai Servizi.

Oltre a questi vi sono posti disponibili nelle articolazioni territoriali (massimo 8 posti per la struttura Progetto Coppie e 6 posti nei Reinserimenti maschile. A questi vanno aggiunti i posti destinati presso la struttura di Via Montanara (in ristrutturazione), per il reinserimento femminile ed i 6 posti della Casetta ex Progetto Aria (inagibile dal 2 maggio 2023 per frana).

Si accolgono persone in regime farmacologico metadonico a scalare o a basso mantenimento. Si accolgono persone in regime di arresti domiciliari o in affidamento UEPE.

I pazienti adulti seguiti nel 2024 sono stati 87 (-1 rispetto al 2023), di cui 47 donne (-6 rispetto 2023), 40 uomini (-6 rispetto al 2023, 1 entrato due volte). Di questi erano 45 quelli già in programma nell'anno precedente (24 donne, 21 uomini), mentre i nuovi ingressi del 2024 sono stati 42 (-9, 23 donne, 19 uomini).

A questi vanno aggiunti 18, da 0 a 6 anni (-2 rispetto al 2023, 4 maschi e 14 femmine), di cui 12 (1M+11F dal 2023) e 6 entrati nel 2024 (3M+3F).

La media del tasso di occupazione dei posti letto risultante nel 2024 è pari al 79,4 (-1,9%). Come già visto negli anni precedenti, scomponendo il dato, abbiamo in particolare, 62,9 (-12,5% per la Comunità Maschile, mentre le presenze nella struttura Femminile è 85,9 (-1,3%).

A questi vanno aggiunti i posti nelle strutture di reinserimento (Borgo Tossignano e Tossignano per le coppie, Imola per il maschile/femminile, Fontanelice, struttura Casoncello, riformulato come struttura di II livello per il femminile e per eventuali coppie). Queste articolazioni territoriali hanno una occupazione media complessiva pari a 5,2 di posti occupati di media.

Rispetto agli abbandoni, nel 2024 sono stati 16 (-4 rispetto all'anno precedente, 10M e 6F), il 34,8 (-9,5% di abbandoni rispetto al 2023), di coloro che sono complessivamente entrati in programma.

Complessivamente quindi abbiamo accolto nelle nostre strutture nell'anno 2024, 105 persone (-3 rispetto al 2023). Per un totale di 18321 giornate erogate, contro le 19950 giornate del 2023 (-1629 giornate), pari ad una media di 210,6 giornate di permanenza media in strutture (contro le 184,7 del 2023), (+25,9 giornate per ospite). Quindi, rispetto all'anno precedente, minori presenze complessive ma un significativo maggior tempo di permanenza media nelle strutture.

#### a) caratteristiche anagrafiche e socio-economiche:

La composizione per fasce d'età, vede gli utenti adulti nella fascia dai 31 ai 40 anni (così come lo scorso anno) essere maggiormente rappresentati con il 42,5% (37 pazienti su 87), segue la fascia oltre i 40 anni con 26 pazienti in totale (29,9%). Complessivamente queste due fasce hanno quindi 63 pazienti, pari al 72,4% del totale dei pazienti inseriti nel 2024. Quindi seguita dalla fascia 25- 30 con 18 pazienti (20,7%).

La fascia d'età di coloro che hanno dai 20 ai 24 è presente con 6 pazienti, mentre nessun utente risulta nella fascia 15-19 anni. A questi si aggiungono 18 minori nella fascia 0-6 anni.

Questi dati ci dicono chiaramente che nel 2024 continua un progressivo invecchiamento della popolazione afferita nelle nostre strutture residenziali. In questo senso "Il Sorriso", abbandonata la peculiarità di avere una utenza più giovane, segue l'andamento generale della popolazione inserita nelle comunità terapeutiche della nostra Regione.

Riguardo alla scolarità acquisita (titolo di studio), la maggioranza dei pazienti pari al 60,9% (53 pazienti su 87, tra questi 29 uomini e 24 donne) ha conseguito il diploma di scuola media inferiore; il diploma di scuola media superiore è acquisito dal 32,2% degli utenti (28 in tutto, di cui 10 uomini e 18 donne). Solo 1 (uomo) si è fermato alla licenza elementare. Infine 5 (tutte donne), ha svolto o svolge studi universitari.

Per quanto riguarda la condizione professionale al momento dell'ingresso nelle strutture, si rileva che la maggior parte di pazienti è disoccupata, precisamente l'80,4%, (70 su 87), (34 uomini e 36 donne); gli occupati stabilmente sono 12 (il 13,8%, 3 uomini e 9 donna). Ci sono infine 5 utenti (5,7%), 3 uomini e 2 donne, in condizione non professionale (pensionati e invalidi).

#### b) caratteristiche per consumi di sostanze:

Per quanto riguarda l'età di prima assunzione di sostanze stupefacenti si conferma anche nel 2024, il dato che vede la fascia di età di coloro che hanno tra i 15 e i 19 anni essere la più rappresentata con 54 pazienti, il 62,1% (24 uomini e 30 donne). Segue la fascia di età dai 20 ai 24 anni, con 25 pazienti (28,7%), 11 uomini e 14 donne, 6 (4 u. e 2 d.), nella fascia d'età fascia di età fino a 14 anni, 1 uomo nella fascia oltre i 25 anni, 1 donna invece nelle fasce adulte 31-40 anni.

Per ciò che concerne la sostanza di prima assunzione, l'uso di cannabinoidi riguarda 11 in tutto (5 uomini e 4 donne). Sono 30 invece coloro che dichiarano l'uso iniziale di eroina (10 u. e 20 d.), mentre l'alcol è prima sostanza di assunzione per 13 (6 u. e 7 d.). La cocaina (in netto aumento rispetto agli anni precedenti) come sostanza di prima assunzione, è stata assunta da 33, 17 uomini e 15 donne. 2 (1 u. E 1 d.) dichiara infine consumo iniziale di altre sostanze illegali (psicofarmaci o allucinogeni).

Passando alle sostanze d'abuso si nota come la sostanza elettiva e preponderante per cui è stato previsto un percorso terapeutico-riabilitativo sia l'eroina, anche se in calo rispetto agli anni precedenti 48 su 87 (il 55,2%, 21 uomini e 27 donne). La cocaina risulta sostanza primaria per 23 pazienti, (12 uomini e 11 donne), il 26,4%. L'alcol, come causa di trattamento vede 13 pazienti (5 uomini e 8 donne), il 14,9%. 1 uomo infine per altre sostanze illegali.

Passando alla sostanza secondaria d'abuso è più evidente naturalmente il fenomeno del consumo di cocaina che appartiene a 41 soggetti, il 47,1% (17 uomini e 24 donne).

L'uso secondario di sostanze non tabellate o allucinogeni, nuove e nuovissime sostanze: smart drugs e designer drugs, "alchimie chimiche", sviluppatasi con l'acquisto online su internet viene dichiarato quest'anno da 9 utenti, il 10,3% (6 u. e 3 d.).

Sono 6, coloro che dichiarano un uso secondario di eroina (6,9%, 3 u. e 3 d.); 3 (1 u. e 2 d.) dichiarano un uso secondario compulsivo di cannabinoidi. 21, i consumatori secondari di alcol, il 24,1% (10 u. e 11 d.).

Infine 7 (3 u. e 4 d.), dichiarano di non avere usi secondari ma solo una dipendenza elettiva.

La nostra comunità ritiene fondamentale una analisi del livello di adeguatezza della risposta strutturata nei confronti dei bisogni dei nostri utenti e della percezione di tale risposta da parte degli stessi.

La collaborazione di questi risulta per noi molto importante al fine di migliorare sempre più la qualità dei nostri servizi, nella logica dell'“umanizzazione delle cure”.

I motivi di non soddisfazione ed i suggerimenti possono essere presentati sotto qualsiasi forma (in particolare tramite scheda di segnalazione interna-reclami cliente/committente), direttamente agli operatori che, valutato il problema provvederanno, ove possibile a soddisfare la richiesta o ad informare per gli opportuni provvedimenti la Direzione della nostra comunità per le specifiche competenze.

Un'altra modalità per i nostri utenti di evidenziare problematiche emerse durante il loro percorso o proporre iniziative o suggerimenti, sono i momenti di attività di Gruppo; le segnalazioni verranno gestite, ove possibile, all'interno degli incontri stessi oppure discusse ed analizzate durante la riunione di equipe successiva. Dopo un'attenta analisi da parte degli operatori, nel gruppo successivo verrà data comunicazione agli utenti sulle decisioni prese rispetto alla segnalazione raccolta.

Nel 2018 è stato introdotto, a maggior tutela, un questionario per misurare la soddisfazione dei pazienti riguardo il percorso intrapreso all'interno delle nostre strutture.

### Clienti

Per svolgere la nostra attività abbiamo sviluppato rapporti di stretta collaborazione con:

**SER.DP.:** per la presentazione ed invio utenti, per le verifiche sull'andamento del programma e per la gestione della terapia farmacologia e per il re-invio al termine del percorso comunitario. Le regioni con cui abbiamo i maggiori contatti sono, oltre all'Emilia Romagna, le Marche, la Toscana, l'Abruzzo, il Molise, il Lazio, la Puglia, la Basilicata, la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige. Va segnalato che al momento del primo contatto con i Ser.DP, viene inviato a questi non solo il materiale riguardante i diversi progetti ma anche l'accordo di fornitura che periodicamente viene stipulata con il Ser.DP di Imola, nella quale sono evidenziate le modalità generali d'ingresso e la definizione delle diverse rette (standard, specialistica, minori).

**SERVIZI SOCIALI:** per la presentazione ed invio utenti minori, per le verifiche sull'andamento del programma e per la continuità al termine del percorso comunitario. Nel caso di donne che al momento dell'ingresso risultano in gravidanza è stato previsto un Protocollo d'intesa tra la nostra struttura, i servizi sociali ospedalieri e i servizi sociali dell'ASP, con lo scopo di tutelare e accompagnare il nascituro e la madre nel pre/post parto.

UEPE: per la gestione degli utenti in regime di affidamento alternativo al carcere. In questo caso oltre all'invio del Ser.DP è necessario un programma condiviso anche dal Servizio sociale del Ministero di Grazia e Giustizia.

### Donatori

	2023	2022
Contributi da aziende	-	-
Contributi da privati	1.163	69

Contributi da banche	7.400	5.000
Incasso quote 5x1000	762	671
Totale	9.325	5.740

### *Fornitori*

La cooperativa pone particolare attenzione alla selezione dei fornitori instaurando con essi un clima fiduciario fidelizzando così il rapporto e mantenendo un monitoraggio sulle prestazioni e le forniture. Per quanto riguarda i fornitori si individuano tre macro aree:

	2023	2022
Materie prime e di consumo	369.261	324.583
Servizi	303.578	332.957
Godimento beni di terzi	45.993	24.778
Totale	718.832	682.318

Per le forniture di materie prime e di consumo si privilegiano fornitori locali e non che nel corso del tempo hanno fornito beni o servizi alla cooperativa dando prova di affidabilità e che conoscono le esigenze della stessa.

Nel 2024 si è attuato un piano per la riduzione dei costi aziendali. Fra le voci relative alle materie prime si segnalano quindi con minori costi, quelli relativi ai generi alimentari, quest'anno diminuite del 5,7%, beni consumo ospiti diminuite del 19,2% e spese per medicinali diminuite del 38,7%. Aumentati di qualche decimale, nonostante i notevoli rincari, luce, acqua e gas.

### *Banche e assicurazioni*

La cooperativa opera con 5 istituti di credito: Banca Intesa San Paolo ag. Bologna, Banca di Imola ag. Casalfiumanese, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag. Imola, Banca Popolare di Lodi ag. Borgo Tossignano, BCC Area occidentale di Imola e collabora con Aon Assicurazioni presso cui sono in attive le coperture assicurative relative a assicurazioni automezzi e polizza rischi automobilisti, polizze Infortuni e tutele legali.

Purtroppo la collaborazione con Banca Intesa rispetto al superbonus 110%, riguardante la ristrutturazione di un immobile sito in località San Giovanni di Fontanelice, non ha sortito quanto preventivato. Infatti alla fine del 2024 è terminato il plafond della banca relativo al bonus e sono rientrati solo 170.000€ su una spesa preventivata di poco inferiore a 1.200.000€, costringendoci a richiedere nell'anno 2025 un mutuo ipotecario a Banca Intesa stessa, per coprire le rimanenti spese.

### *Contributi fotovoltaico*

Nel 2024 il contributo/incentivo derivante dallo scambio sul posto (GSE), di energia derivante dagli impianti fotovoltaici risulta pari a € 340,28, sempre più riscato rispetto a 1.005,63 del 2023. A tal riguardo, bisogna ricordare inoltre che i nostri due impianti sono ormai in via di esaurimento, avendo ormai 20 anni di vita.

### *Enti pubblici e altri enti del territorio*

La Cooperativa ha scelto di muoversi nel rispetto dei territori e delle realtà in cui si è trovata a operare e ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale, con i quali ha sperimentato forme di collaborazione su percorsi di sostegno e accompagnamento a favore dell'inserimento lavorativo, della formazione professionale e delle attività ludiche e culturali.

La Comunità "Il Sorriso" si colloca come membro C.E.A. all'interno dell'accordo generale tra la Regione Emilia-Romagna e il Coordinamento Enti Accreditati in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso. Ricordiamo la nostra presenza all'interno del Direttivo dell'organismo, con il Dott. Grassi, Vice Presidente dell'organismo, ormai al quarto mandato. Buona parte dell'attività di questo organismo nel 2024 ha riguardato lo sviluppo del percorso sul Budget di salute e all'aumento delle tariffe alla luce dei maggiori emolumenti, previsti all'interno del CCNL delle cooperative sociali.

All'interno della Co.M.A.S. metropolitano (Commissione Monitoraggio Accordo di Sistema), il lavoro nel 2024 è stato finalizzato alla puntuale definizione degli adempimenti previsti per il budget di salute, previsto per le persone tossicodipendenti, dopo l'esperienza di comunità.

A livello di Azienda Sanitaria di Imola, già con Delibera n. 238 del 18/11/2021, è stato dato seguito all'accordo di fornitura con la Cooperativa, per il periodo 2021-2024, quale soggetto territoriale gestore di strutture accreditate per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e psicotrope.

All'interno del Circondario Imolese, attraverso VOLABO, sono continuati e ulteriormente implementati, alcuni progetti sia di recupero alimentare (Progetto "Un piatto per tutti", riguardo la sicurezza alimentare delle fasce più deboli) che di recupero elettrodomestici ricondizionati e generi per l'igiene intima.

Confermata inoltre l'adesione alla nostra organizzazione di riferimento politico, il CNCA.

La Cooperativa infine aderisce convintamente a Legacoop e Confcooperative e all'ACI (Alleanza Cooperativa Italiana) che rappresenta tutte le sigle. Nel 2024 il Dott. Francesco Grassi ha terminato il suo mandato come Delegato regionale di Legacoop Emilia-Romagna, per i successivi quattro anni.

## Gestione patrimoniale

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio della cooperativa necessario al perseguimento della propria missione.

Gli impieghi rappresentano la modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento dell'attività.

IMPIEGHI		2023		2022	
ATTIVITO IMMOBILIZZATO	Imm. Immateriali	46.132	4%	59.313	5%
	Imm. Materiali	309.469	23%	226.247	18%
	Imm. Finanziarie	7.338	1%	3.833	0%
TOTALE IMMOBILIZZATO		362.939	28%	289.393	23%
ATTIVO A BREVE	Liquidità	817.366	64%	797.023	62%
	Crediti - debiti di regolamento	85.605	7%	178.492	14%
	Attività finanziarie il Fondo di Comunità Metropolitan	-	0%	-	0%
	Rimanenze	10.754	1%	14.615	1%
TOTALE ATTIVO A BREVE		913.725	72%	990.130	77%
TOTALE IMPIEGHI		1.276.664	100%	1.279.522	100%

Il prospetto rappresenta le fonti di finanziamento dell'attività che forniscono le risorse di cui ha bisogno per il funzionamento.

FONTI		2023		2022	
FINANZIAMENTI	Finanz. m/l	314.535	25%	308.818	24%
	Finanz. breve	3.320	0%	6.086	0%
TOTALE FINANZIAMENTI		317.855	25%	314.905	24%
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	20.075	1%	21.625	2%
	Riserve indivisibili	942.577	74%	929.123	73%
	Utili/perdita	-3.843	0%	13.870	1%
TOTALE PATRIMONIO NETTO		958.809	75%	964.618	76%
TOTALE FONTI		1.276.664	100%	1.279.522	100%

Come emerge dai prospetti patrimoniali, la cooperativa si autofinanzia attraverso il reinvestimento degli utili conseguiti negli anni e accantonati alla riserva indivisibile. Il debito per finanziamenti risulta ampiamente coperto dalle disponibilità finanziarie, costituite da partecipazioni in fondi di investimento e disponibilità liquide.

## Privacy

La cooperativa si è sempre adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali. Presso la sede sociale è depositato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto in data 06/12/2005 e costantemente aggiornato secondo le disposizioni del D.lgs. N. 196/2003 e successive modificazioni.

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

A tale scopo la cooperativa si è adeguata, intraprendendo un percorso, grazie alla consulenza del Dott. Missiroli (esperto SEPI) che ha adeguato la nostra documentazione al nuovo Regolamento UE, con lo scopo, da un lato, di presentare i documenti redatti al fine di rendere conforme la cooperativa sociale al nuovo Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dall'altro di segnalare gli adempimenti che ne conseguono:

- Valutazione dei rischi;
- Valutazione di impatto sulla protezione dei dati;
- Registri delle attività di trattamento effettuate dal titolare;
- Informativa per i clienti / fornitori / oblatori;
- Informativa per i soci lavoratori/dipendenti/tirocinanti;
- Informativa soci sovventori/volontari;
- Informativa per gli utenti;
- Informativa per i visitatori;
- Informativa per il sito internet;
- Autorizzazione e informazione del personale interno;
- Scritture private contenenti il conferimento di incarico ai responsabili del trattamento esterni;
- Istruzione operativa in caso di violazione dei dati personali;
- Procedura gestione richieste da parte degli interessati;
- Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
- Istruzione operativa uso strumenti informatici;
- Modulistica in uso adeguata al Regolamento UE 2016/679.

## Attività

### *Standard di garanzia*

Nello svolgere l'attività la struttura ha deciso di definire i seguenti standard di garanzia:

Appropriatezza dell'inserimento nella struttura attraverso almeno 2 e massimo 4 incontri pianificati, precedenti all'ingresso, con la responsabile dell'Area Terapeutica;

Lavoro di approfondimento gruppe che prevede almeno 4 gruppi di fase al mese;

Tempestività nei tempi di intervento e di valutazione dell'utenza entro un mese dal primo contatto;

Investimento sulle competenze professionali e sull'esperienza di chi svolge la fase di pre-accoglienza che garantisce una esperienza ultradecennale di formazione specifica;

Supporto alla genitorialità attraverso percorsi terapeutici sistematici, incentrati su 1 colloquio individuale e 1 gruppo finalizzato alla settimana, tenuti dall'Educatrice Professionale, Referente Area Genitorialità.

L'insieme delle attività previste nel programma terapeutico della Comunità "Il Sorriso" hanno l'obiettivo di favorire un'evoluzione negli individui orientata a facilitare la capacità di aderenza alla realtà, l'assunzione di responsabilità, di modalità di relazione e di comportamento che consentano lo sviluppo di processi creativi e realizzativi adeguati, tali da permettere il raggiungimento di una sufficiente autonomia e di un conseguente inserimento nella società.

Le attività proposte per conseguire gli obiettivi indicati sono molteplici e vengono realizzate a livello INDIVIDUALE attraverso colloqui terapeutici di sostegno, di conoscenza, motivazionali, di verifica; a livello GRUPPALE attraverso attività strettamente psicoterapeutiche, ergoterapiche, educativo-riabilitative, socio-culturali, ricreative e sportive.

### *Fase di pre-accoglienza*

Si accettano utenti inviati dai Ser.D. Dipartimento delle Tossicodipendenze AUSL. Condizione indispensabile per l'entrata in C.T. è l'assunzione dell'onere della retta da parte delle Aziende U.S.L. Le richieste pervenute in altro modo vengono indirizzate ai Ser.D. di competenza territoriale ai quali si chiede, in ogni caso, di presentare la situazione anamnestica personale, familiare, socio- sanitaria e le motivazioni dell'invio in C.T.

La Responsabile Generale della Comunità, che si occupa di questa procedura, dovrà sostenere una serie di colloqui (minimo due massimo quattro) conoscitivi, diagnostici, per valutare la richiesta e le motivazioni del soggetto, valutandone le prime reazioni di fronte all'impegno e quindi la coerenza rispetto alla richiesta,

stimolandone la partecipazione attiva al fine di arrivare al momento contrattuale con la maggiore consapevolezza possibile.

La fase di pre accoglienza dura normalmente da venti giorni a due mesi questo in base alle caratteristiche e al contesto dell'utente. Se ci sono le condizioni per l'accesso al programma terapeutico, tale fase termina con la sottoscrizione del contratto che definisce le condizioni, i diritti, i doveri e le regole del vivere in Comunità nonché i tempi del programma. Si accettano utenti provenienti anche dal Carcere in detenzione domiciliare, prevalentemente residenti in Emilia-Romagna, pertanto i colloqui si svolgeranno all'interno delle strutture penitenziarie. per poi effettuare un trasferimento in seguito.

Una volta avvenuto l'ingresso in comunità, il programma è mediamente stabilito in 18 mesi, è suddiviso in quattro fasi:

### *Fase di orientamento o accoglienza*

Questa fase riguarda i primi tre mesi di Comunità in cui l'utente ha un proprio operatore referente.

Gli obiettivi terapeutici che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- acquisizione e condivisione delle regole di vita comunitaria;
- accettazione dell'autorità operativa;
- comunicazione e relazione verbale e non verbale con il gruppo dei pari;
- elaborazione della propria storia personale, tossicomana e familiare attraverso la scrittura della propria autobiografia

In questa fase l'utente interrompe completamente i contatti con il mondo esterno e quindi non può fare né ricevere telefonate dai familiari e da altre persone a lui care, non può partecipare alle uscite ludico-ricreative organizzate dalla struttura (cinema, escursioni, ecc.), può scrivere e ricevere posta dopo il primo mese di permanenza. Solo in casi di emergenza, ad esempio visite mediche, ricoveri ospedalieri, udienze, processi, lutti familiari andrà accompagnato dal personale operativo.

### *Fase motivazionale*

Questa fase va dal terzo mese al sesto, l'utente cambia operatore di riferimento ed ovviamente cambiano gli obiettivi e gli strumenti di lavoro.

Gli obiettivi terapeutici che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- Identificazione dei bisogni;
- Espressione dei sentimenti e delle emozioni;
- Attivazione della rete sociale primaria (genitori, moglie, figli, amici intimi);
- Approfondimento della storia di famiglia e della storia tossicomana attraverso consulenze familiari specifiche.

In questa fase l'utente inizia a fare e a ricevere le telefonate dai familiari, dal partner o dagli amici, **iniziano**,

concordate con l'operatore di riferimento, le visite dei familiari al loro congiunto in comunità ogni quindici giorni di sabato o di domenica; durante queste visite i familiari o il partner sono obbligatoriamente tenuti a sostenere colloqui di conoscenza e di verifica relazionale con l'operatore nonché ad attenersi con la massima trasparenza ai suggerimenti e alle norme comportamentali dettati dalla comunità. Dopo due mesi di visite in struttura, l'utente con i familiari possono effettuare un giro nel circondario di qualche ora, fermandosi anche per consumare il pranzo al ristorante.

### *Fase clinica*

Questa fase ha come operatore di riferimento un educatore con formazione di tipo psicologico, l'utente entra in questa fase alla fine del sesto mese di programma e vi resta per ulteriori sei mesi.

Gli obiettivi che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- Autoconsapevolezza, cioè entrare in contatto con i propri vissuti;
- rielaborazione dei temi che sono emersi dalla presa di coscienza;
- individuazione ed accettazione dei nuclei patologici della propria personalità,
- valorizzazione delle proprie risorse positive;
- attività di mediazione familiare tramite colloqui incrociati tra l'utente e le figure parentali più significative.

In questa fase iniziano i primi momenti di verifica esterna, effettuati insieme a familiari a cadenza quindicinale, l'utente deve concordare con il proprio operatore le modalità e i tempi della verifica sottolineando i bisogni e i limiti entro cui deve muoversi. L'operatore svolgerà al rientro dell'utente in struttura un colloquio di verifica sul suo stato psicologico ed emozionale. In questo momento l'utente dovrebbe avere acquisito le capacità per lavorare all'interno della fase più strettamente terapeutica, dove gli strumenti terapeutici fanno riferimento a quelli classici del "colloquio clinico" ossia confronto, provocazione, chiarificazione, gestione del conflitto, ecc...

### *Fase di reinserimento socio-lavorativo*

In questa fase vi accedono gli utenti che hanno raggiunto gli obiettivi della fase precedente in modo brillante, non prima dell'anno di comunità. L'operatore di riferimento cambia e si occupa del reinserimento familiare, sociale e lavorativo, nonché del distacco dalla struttura comunitaria per approdare ad un contesto di sempre maggiore autonomia e di auto responsabilizzazione.

Gli obiettivi che ci si pone per questa fase sono tendenzialmente i seguenti:

- autonomia economica e relativa gestione del danaro;
- gestione del tempo libero;
- costruzione e consolidamento della rete amicale e familiare;
- elaborazione della separazione dalla Comunità;
- scolarizzazione (conseguimento di licenza/diploma);
- avvicinamento ed inserimento all'interno di Istituzioni di volontariato territoriali.

È prevista un'appendice di programma ossia un prolungamento di eventuali altri 4-6 mesi se il Ser.D. inviante lo ritenga opportuno, in accordo con la Comunità ovvero predisporre un progetto successivo di Budget di salute, con convenzione su una serie di interventi sia terapeutico riabilitativi che alberghieri.

In parallelo al programma terapeutico generale, valido sia per comunità maschile che per quella femminile, è stata istituita l'area genitorialità, specificità della struttura femminile che riguarda evidentemente tutte le utenti inserite in comunità con i propri figli. Comincia all'ingresso in struttura e travalica le specifiche fasi in cui una utente è inserita, durando per l'intero programma. Questo percorso parallelo è seguito da una educatrice ad hoc e riguarda tutto ciò che concerne la vita di relazione tra una madre e il proprio figlio, sia gli aspetti pratici (contatti con i servizi invianti, relazioni, incontri) che quelli più prettamente educativi.

Per il lavoro clinico specifico sulla genitorialità è presente per 4 ore settimanali una figura di psicologo con precipue mansioni ed una adeguata formazione sulle tematiche relative alla relazione genitoriale.

All'interno del lavoro sulla genitorialità sono presenti anche 2 Educatrici Professionali, di cui una referente, e 1 operatrice addette ai minori il cui lavoro è prevalentemente rivolto all'accudimento dei bambini. Osservando ed educando, comunque, le madri ad un adeguato soddisfacimento dei bisogni fondamentali dei propri figli.

ANNI	VALORE DELLA PRODUZIONE	UTILE	% UTILE/PERDITA SU FATTURATO	UTENTI ADULTI PRESI IN CARICO	UTENTI ADULTI GIA' IN CARICO DALL'ANNO PRECEDENTE	UTENTI PROVENIENTI DALL'EMILIA-ROMAGNA NEL 2023	UTENTI CHE HANNO TERMINATO IL PROGRAMMA
2007	€ 888.882	+ 14.582	1,64%	44	34	N.D.*	10
2008	€ 1.058.853	+ 65.345	6,17%	42	36	N.D.*	9
2009	€ 1.380.942	+179.863	13,02%	40	43	12 (di cui 5 della provincia di BO)	14
2010	€ 1.319.549	+ 36.553	2,77%	39	47	19 (di cui 10 della provincia di BO)	14
2011	€ 1.376.921	+ 73.928	5,37%	37	47	19 (di cui 14 della provincia di BO)	18
2012	€ 1.264.636	+ 53.641	4,24%	39	36	22 (di cui 19 della provincia di BO)	9
2013	€ 1.419.038	+ 26.903	1.89%	37	41	20 (di cui 17 della provincia di BO)	17
2014	€ 1.403.934	+ 30.136	2,14%	34	45	23 (di cui 15 della provincia di BO)	20
2015	€ 1.408.071	+34.555	2,45%	33	38	14 (di cui 9 della provincia di BO)	15
2016	€ 1.485.258	+76.562	5,15%	33	47	18 (di cui 12 della provincia di BO)	19
2017	€ 1.455.580	+29.353	2.02%	45	43	25 (di cui 20 della provincia di BO)	13
2018	€ 1.546.996	+76.895	4,97%	57	50	33 (di cui 19 dalla provincia di BO)	16
2019	€ 1.489.971	+28.445	1,91%	41	51	24 (di cui 13 dalla provincia di BO)	15
2020	€ 1.524.635	-12.727	-0.8%	43	44	23 (di cui 16 dalla provincia di BO)	13
2021	€ 1.739.692	+38.131	2.19%	43	44	32 (di cui 11 dalla provincia di BO)	13
2022	€ 1.842.201	+13.870	0,75%	52	44	33 (di cui 17 dalla provincia di BO)	13
2023	€ 1.814.256	-3.842	-0,2%	55**	33	23 (di cui 7 dalla provincia di BO)	20
2024	€ 1.563.564	-109927	-7%	42**	45	27 (di cui 25 dalla provincia di BO)	18

\*dato non disponibile

\*\*1 entrato 2 volte.

### Standard qualitativi

Il numero totale degli ingressi nel 2024 è pari a 42 utenti (+3 rispetto al 2023), (1 entrato 2 volte). Gli utenti totali (cioè la somma di coloro già in carico nell'anno precedente che continuano il programma, più coloro entrati nel 2024), sono stati 87 (-1 rispetto al 2023).

La media del tasso di occupazione dei posti letto risultante nel 2024 è pari al 79,4 (-1,9%). Come già visto negli anni precedenti, scomponendo il dato, abbiamo in particolare, 62,9 (-12,5% per la Comunità Maschile, mentre le presenze nella struttura Femminile è 85,9 (-1,3%).

A questi vanno aggiunti i posti nelle strutture di reinserimento (Borgo Tossignano e Tossignano per le coppie, Imola per il maschile/femminile, Fontanelice, struttura Casoncello, riformulato come struttura di II livello per il femminile e per eventuali coppie). Queste articolazioni territoriali hanno una occupazione media complessiva pari a 5,2 di posti occupati di media.

Rispetto agli abbandoni, nel 2024 sono stati 16 (-4 rispetto all'anno precedente, 10M e 6F), il 34,8 (-9,5% di abbandoni rispetto al 2023), di coloro che sono complessivamente entrati in programma.

### Efficacia del trattamento

La percentuale di utenti che hanno portato a termine il programma rispetto agli ingressi nell'anno (indicatore richiesto dalla Regione Emilia-Romagna) è 64,3%, contro il 51,2% del 2023 (pari a 27 utenti su 42), Su questo dato è utile ribadire che rimane abbastanza anomalo poiché coloro che hanno finito il programma nel 2024, venivano, per la quasi totalità, da almeno 18 o più mesi di programma, non consentendo un confronto appropriato con gli ingressi avvenuti nel medesimo anno.

La somma di abbandoni e espulsioni è 17 (21 nel 2023) in totale (16 abbandoni, 10 uomini e 6 donne e solo 1 donna espulsa).

Di seguito vengono esposti i dati sopra descritti nella tabella:

INDICATORE	RISULTATO	ATTESO
<b>STANDARD QUALITATIVI</b>		
2) n° di valutazioni effettuate entro 1 mese/ tot valutazioni svolte	40/42 (95,2%)	> 50% entro 1 mese
3) % Tasso occupazione posti letto	81,3%	>60%
5) n° abbandoni/tot degli utenti che hanno intrapreso il programma	16/42 (38%)	<50 %
<b>EFFICACIA DI TRATTAMENTO</b>		
6) n° tot utenti che hanno concluso positivamente il programma presso strutture/tot utenti accolti nelle strutture	27/42 (64,3%)	>30%

7) n° totale abbandoni/espulsioni	17 (16+1) (19,5% di 87)	<30%
-----------------------------------	-------------------------	------

### *Soddisfazione dell'utente/servizi/operatori*

Per quanto riguarda le segnalazioni/reclami nel 2024 Non ne sono state ricevute dalle strutture. Per converso sono stati effettuati 12 segnalazioni di eventi avversi (incident reporting), riguardanti prevalentemente errori nella somministrazione di terapie farmacologiche, in particolare nella struttura "Il Casoncello". Ciò ha comportato la somministrazione di un audit agli operatori della struttura stessa e della CT femminile per indagarne le cause e trovare delle strategie per evitarli.

INDICATORE	RISULTATO	ATTESO
<b>SODDISFAZIONE DELL'UTENZA</b>		
n° tot dei reclami	0	>10
n° tot delle segnalazioni	12	>10
n° reclami per causa	0	
n° reclami chiusi con lettera	0	
n° reclami chiusi con comunicazione	0	

### *Progetti*

Il progetto "PreventivaMente" nell'anno scolastico 2023-2024 è stato sospeso, poiché la Fondazione Cassa di Risparmio aveva ritenuto di non proseguire la collaborazione. Successivamente, dopo alcuni incontri, con l'anno scolastico 2024-2025 è ripreso con la decima edizione.

Nel 2024 è proseguita la proficua collaborazione con il CAI di Imola nel progetto Montagnaterapia, un progetto dedicato all'attività motoria in contesti di montagna che ha visto coinvolto un numero significativo di pazienti di tutte le strutture. Il CAI sezione di Imola ha predisposto al riguardo e con grande soddisfazione dei partecipanti, un programma di escursioni guidate da personale specializzato, lungo i sentieri e le colline del circondario imolese.

Nelle diverse uscite, una anche di carattere speleologico, è stato prodotto anche un video riguardante l'esperienza, presentato dell'Assessora al welfare e di altre autorità e numerosi ospiti.

All'interno degli spazi della CT femminile e con la bella stagione anche all'esterno, è stato svolto il progetto "Fitness in CT". Progetto annuale di statching, yoga, body sculpute per le pazienti della Comunità Femminile.

Infine nel dicembre 2024 abbiamo partecipato all'iniziativa: ""Insieme contro il gioco d'azzardo". Giornata con attività sportive e incontri istituzionali. Organizzato dal Comune di Fontanelice e dal Circondario imolese.



## Risultati economici e ambientali

### *Dimensione ambientale*

La dimensione di Comunità fa emergere un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività della Coop. Il Sorriso, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, orientando gli ospiti alla raccolta differenziata per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti, con un particolare impegno allo sviluppo sostenibile attraverso l'acquisto di prodotti ecologici ed eco-compatibili.

### *Dimensione economica*

La riclassificazione del conto economico è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla cooperativa vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interesse (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni. La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto. La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura altra" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base.

*Prospetto di determinazione del valore aggiunto*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO	2023		2022	
RICAVI NETTI DI VENDITA	1.814.257		1.842.201	
Variazione delle rimanenze di prod. finiti e di prod. In corso di lav.	-		-	
+ Costi patrimonializzati per lavori in economia	-		-	
= VALORE DELLA PRODUZIONE		1.814.257		1.842.201
- Costo delle materie prime consumate:	-369.262		-324.583	
± Variazione delle scorte di materie prime e di consumo	-3.860		3.637	
- Costi dei servizi consumati	-303.578		-332.957	
- Costi per godimento beni di terzi	-45.993		-24.779	
- Oneri di gestione	-15.505		-23.514	
Totale dei costi per consumi di materie, servizi e godimento beni di terzi		-738.198		-702.196
= VALORE AGGIUNTO		1.076.059		1.140.005
- Costi del personale dipendente		-1.026.607		-1.078.208
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		49.452		61.797
- Ammortamenti		-42.547		-36.568
- Altri accantonamenti		-		-
= REDDITO OPERATIVO (EBIT)		6.905		25.229
+ Proventi finanziari	25		23	
- Oneri finanziari	-3.419		-3.520	
Saldo della gestione finanziaria		-3.394		-3.498
+ Proventi patrimoniali	-		-	
- Oneri patrimoniali	-		-	
Saldo della gestione patrimoniale		-		-

Bilancio sociale 2023 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

= RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		3.510		21.731
RISULTATO ANTE IMPOSTE		3.510		21.731
- Imposte sul reddito dell'esercizio		-7.353		-7.862
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO		-3.843		13.870

*Prospetti di riparto del valore aggiunto*

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		2023	2022
Remunerazioni dirette	salari e stipendi	753.917	788.954
	Tfr	54.363	75.011
	altri oneri previdenziali	-	-
Remunerazioni indirette	INPS	206.302	202.420
	INAIL	7.355	6.773
Rimborsi e altri costi del personale		4.670	5.050
TOTALE		1.026.607	1.078.208
di cui per personale SOCIO		617.737	642.227

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		2023	2022
Imposte dirette	IRES	-	48
	IRAP	7.353	7.814
Imposte indirette	Imposta di bollo	-	-
	Imposta di registro	440	460
	Vidimazioni e diritti camerali	366	357
	Tassa di concessione governativa	-	-
	Tasse automobilistiche	1.326	1.997
	IMU	972	972
	TARI	4.404	4.344
	Altre imposte	1.184	728
TOTALE		16.045	16.719

Bilancio sociale 2023 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		2023	2022
Oneri per capitale a breve termine	Interessi passivi v/banche	3.419	3.520
	Interessi passivi v/altri finanziatori	-	-
TOTALE		3.419	3.520

REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA		2023	2022
Oneri per capitale a breve termine	Utili	-	13.870
	Perdite	-3.843	-
TOTALE		-3.843	13.870

Bilancio sociale 2023 | Coop. sociale Il Sorriso Soc. Coop. a R.L.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023		2022	
	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	1.026.607	98.50%	1.078.208
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	16.045	1.54%	16.719	1.50%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	3.419	0.33%	3.520	0.32%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	-3.843	-0.37%	13.870	1.25%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.042.229	100,00%	1.112.317	100,00%

## Prospettive future

Alla luce di quanto scritto nella premessa di questo Bilancio sociale L'anno contabile 2024 si è chiuso in passivo, con una perdita di circa 110000€ su un fatturato di 1.563.564 (inferiore al 1.800.000€ del 2023).

Per ciò che concerne le prospettive il quadro non è confortante. Nel 2025 infatti si provvederà a richiedere un mutuo ipotecario ventennale a Banca Intesa per permetterci di terminare i lavori della struttura più volte menzionata di san Giovanni.

Inoltre il mancato adeguamento delle rette alla luce dei maggiori costi del personale che come dicevamo hanno già previsto due tranches di aumento previste nel CCNL nel 2024 e che nel 2025 prevederanno un'ulteriore tranche in ottobre e prima, nel mese di giugno, l'erogazione per la prima volta della quattordicesima, pone evidentemente altri problemi di natura economica. Naturalmente la speranza, suffragata da una serie di incontri tra le parti (CEA e Assessorato alla salute), già iniziati alla fine del 2024, è che la Regione corrisponda almeno una parte delle spese sostenute per il personale, attraverso un seppur parziale adeguamento delle rette.

In questo quadro vanno segnalati, come dato positivo la ripresa degli inserimenti nelle strutture, in particolar modo nella struttura femminile e nel modulo madre bambino che già nel 2024 ci hanno permesso un parziale recupero nella seconda parte dell'anno. Ripresi infatti i contatti non solo con i Servizi sanitari della nostra area metropolitana e della Regione Emilia Romagna ma anche con i SerD del resto d'Italia e la ripresa di alcuni progetti come gli interventi scolastici e l'approvazione di un progetto da parte della Presidenza del Consiglio, attraverso l'8X1000, che ci permetterà di risparmiare le spese sostenute per le consulenze psichiatriche (sempre più numerose), intra ed extra strutture.

Fontanelice, 27 marzo 2024

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Il Sorriso**  
**Nanni Dervis**  
FIRMATO

### Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da bollo art.82 commi 1 e 5 d.lgs 117/2017

### Dichiarazione di conformità bilancio XBRL e altri allegati se presenta il professionista:

Il sottoscritto Boninsegna Pietro, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.